

DA LOPPIANOLAB UNA PROPOSTA CULTURALE, ECONOMICA E SOCIALE PER L'ITALIA A PARTIRE DAL VALORE DELLE DIVERSITÀ

J. Morán (copresidente Focolari): "Occorre un nuovo umanesimo capace di pensare il 'noi' e la diversità"; S. Zamagni (economista): "La povertà si sconfigge solo con la creazione di lavoro"; L. Bruni (coord. Internaz. Progetto EdC): "L'Economia di Comunione avrà un futuro se ricominceremo a frequentare i poveri"; F. Colagrande (R. Vaticana): "Serve un cambio nella comunicazione cattolica: puntare sempre più alla relazione"; G. D'Onofrio (medievista): "Il pensiero medievale non è recupero antiquario ma fundamenta per capire l'oggi".

"Occorre creare spazi di espressione del 'noi' e farli dilagare nel mondo. Le attuali crisi umanitaria, antropologica e della globalizzazione richiedono una nuova cultura: quella delle diversità, capace di affrontare la sfida del dolore. In questa linea si gioca il futuro dell'umanità". Così, Jesús Morán, copresidente dei Focolari, ha concluso la VII edizione di LoppianoLab in un'intensa mattinata dedicata al 25° dell'Economia di Comunione e al 60° del Gruppo Editoriale Città Nuova.

Economia di Comunione (EdC)

"L'EdC è un processo e non un prodotto – ha affermato l'economista L. Bruni – ogni persona o azienda che vi aderisce la trasforma e la fa crescere: come le 50 imprese africane che negli ultimi 4 anni si sono aggiunte, o il progetto *EoC – International Incubating Network*, un incubatore di Start Up a sostegno dell'imprenditoria giovanile in tutto il mondo. Che cosa farà andare avanti l'EdC? Sarà la gente che vi aderisce, libera e di diverse provenienze culturali, non ancorata a ideologie, ma con un'autentica vocazione civile".

Citando un sondaggio OCSE, Stefano Zamagni ha ricordato che oggi il 75% degli occupati è impegnato in lavori ripetitivi. "La vera sfida – ha spiegato – è saper creare lavoro; l'EdC ne ha tutte le capacità e solo così contribuirà in modo decisivo a sconfiggere la povertà".

Gruppo Editoriale Città Nuova

"Il progetto editoriale è nato perché aveva qualcosa da dire alla società: **il valore della fraternità e dell'unità**. Un messaggio di assoluta attualità, la cui urgenza comincia a comprendersi solo ora". Lo ha dichiarato Michele Zanzucchi, direttore della rivista e del quotidiano Online. "Città Nuova risponde a un bisogno di formazione, informazione e cultura – ha aggiunto Stefano Sisti, direttore generale del Gruppo – il nostro impegno per il futuro sarà continuare ad assicurare una **qualità informativa ed editoriale** per aiutare a leggere l'attualità". Gli fa eco il medievalista prof. Giulio D'Onofrio, autore di numerose pubblicazioni per Città Nuova: "Occorre dotarci di **strumenti culturali per interpretare il presente**; lo studio del pensiero medievale non è recupero antiquario ma fundamenta per capire l'oggi".

Ha concluso il giornalista di Radio Vaticana Fabio Colagrande: "La Chiesa deve assolutamente trovare un linguaggio nuovo per farsi capire in questo secolo: **La buona comunicazione si basa sulla relazione**, l'unica capace di accelerare i processi di pacificazione".

Ufficio stampa LoppianoLab:

Elena Cardinali – mob: 347/4554043 – ufficiostampa@cittanuova.it

Stefania Tanesini- mob: 338/5658244 – sif@loppiano.it

Blog: <http://www.loppianolab.it> **Facebook:** www.facebook.com/loppianolab - **Twitter:** @LoppianoLab



LOPPIANO

CENTRO INTERNAZIONALE
Movimento dei Focolari



Polo Lionello Bonfanti
LOPPIANO

